

Per la prima volta la fondazione del filantropo americano finanzia un evento esterno agli Stati Uniti

Da Newmark 250 mila dollari al Festival del Giornalismo



di Sabrina Busiri Vici

PERUGIA

Il filantropo americano, Craig Newmark, ha donato 250 mila dollari al Festival Internazionale del Giornalismo di Perugia.

Craig, fondatore del sito di annunci Craigslist e della fondazione filantropica americana Craig Newmark Philanthropies, ha partecipato come speaker alle ultime due edizioni e per la prima volta finanzia, attraverso la sua fondazione, una realtà esterna agli Stati Uniti.

"Siamo lieti di ricevere questa donazione e ringraziamo Craig a nome dell'intera comunità di persone che compone il Festival: speaker, volontari, pubblico e staff", commentano Arianna Ciccone e Christopher Potter, fondatori del Festival Internazionale del Giornalismo ormai arrivato alla sua quattordicesima edizione che si aprirà il prossimo tre aprile e, come sempre, raccoglierà nel cuore di Perugia i migliori nomi del mondo dell'editoria. Tra gli speaker anche quest'anno sarà presente Craig Newmark.

Il filantropo negli ultimi anni ha scelto di investire nel giornalismo di qualità, finanziando realtà ritenute autorevoli e affidabili. Per capirci, ha sostenuto le organizzazioni giornalistiche più prestigiose come la Columbia Journalism School di New York, poi la Craig Newmark Graduate School of Journalism at the City University of New York, The Markup, Data & Society Research Institute, Poynter Institute for Media Studies e ProPublica.

La donazione assegnata al Festival del Giornalismo di Perugia è la prima fatta da Craig Newmark fuori dagli Stati Uniti. Newmark ha deciso di sostenere il festival di Perugia proprio per il ruolo che la manifestazione ha assunto in questi anni a livello globale, offrendo a tutti i cittadini una discussione pubblica ritenuta vitale sul ruolo dei media nella società democratica.

Il Festival di Perugia, del resto, è riuscito in questi anni a imporsi fino a diventare il più grande evento annuale in Europa dedicato ai media. Durante l'edizione 2018 si sono svolti oltre 300 eventi con la partecipazione di 760 speaker da tutto il mondo. Il calendario di quest'anno è ancora in fase di definizione ma la manifestazione che si svolgerà dal 3 al 7 aprile si annuncia come sempre ricca di stimoli anche per chi è solo fruitore dell'informazione. Tutti gli eventi come sempre sono a ingresso libero, senza necessità di registrarsi. Il festival è aperto anche a chi non riesce a venire a Perugia: tutti gli incontri sono trasmessi in diretta streaming e rimangono disponibili sul sito per essere visti in qualsiasi momento.

Intese
Arianna Ciccone
e Chris Potter
(sopra a sinistra)
nelle scorse
edizioni
del festival
(Fort Belfiore)
In alto,
Craig Newmark
alla Notari
con Mario
Calabresi
nel 2017
(Foto Roberto
Baglivo)



A breve sarà annunciato il programma della 14esima edizione ideata da Arianna Ciccone e Chris Potter Dal 3 aprile a Perugia 700 speaker da 44 paesi diversi



I volontari I giovani collaboratori



Le file A palazzo Graziani

PERUGIA

Nel 2014, dopo nove anni di vita, Arianna Ciccone e Chris Potter volevano chiudere la loro creatura: il Festival internazionale del giornalismo. Non lo fecero, non glielo permisero la gente, i tanti affezionati

Le belle sorprese

Nel 2014 Amazon divenne main sponsor evitando la chiusura

alla manifestazione che si alzarono per dire no da ogni parte del mondo, primo fra tutti Amazon che entrò come main sponsor. Da allora, il festival è cresciuto ancora, l'anno scorso ha richiamato oltre 700 speaker e va avanti con 60 mila presenze a botta. Arianna Ciccone racconta volentieri che a darle la sensazione che il festival era diventato qualcosa di davvero grande è stata la mail da Palo Alto dove c'era scritto che Facebook lo avrebbe sponsorizzato. "Inizialmente - ricorda lei - abbiamo pensato a uno scherzo". Invece era tutto vero. E adesso Facebook non si perde un'edizione.

Quest'anno il Festival internazionale del giornalismo è in programma dal 3 al 7 aprile, l'elenco di chi verrà è in continuo aggiornamento tanto che non è ancora stato ufficializzato, ma già nel sito si legge un elenco sterminato di 700 ospiti provenienti da 44 paesi diversi, tra gli italiani Mario Calabresi, Lirio Abbate, Edoardo Albinati, Lucia Annunziata e tra gli altri il presidente della Camera Roberto Fico.

Il format si ripete e si rinnova ogni anno con incontri, dibattiti, interviste, presentazioni di libri, mostre, e workshop, che riuniscono il mondo del giornalismo, dei media, e della comunicazione. Tutte le iniziative sono rigorosamente a ingresso gratuito.

A fare da palcoscenico saranno sempre, le sale dei principali palazzi nel centro storico della città, i teatri e quartier generale del festival, l'hotel Brufani dove è anche allestita la sala stampa. Gli incontri si svolgeranno, secondo il format ormai consolidato, a

partire dalla mattina per andare avanti senza soluzione di continuità durante tutta la giornata e alla sera il popolo del "giornalismo" in genere si sposta al teatro Morlacchi e alla sala dei Notari. Memorabili le lunghe file che ogni anno si creano intorno alla fontana Maggiore.

Al centro comunque ci sono i fatti, le storie, le voci "che meritano di essere ascoltate e conosciute" come ricorda sempre Ciccone che ha fatto della correttezza professionale una missione tanto da svolgere costantemente la funzione di animatrice del blog Valigia blu nato dal manifesto di Giovanni Zucconi e continuamente alimen-

La correttezza

Importante la collaborazione nata con il blog Valigia blu

tato da autori che hanno l'unico scopo "di abitare dal di dentro un giornalismo in trasformazione, fatto di condivisione, rimandi e segnalazioni nonché da storie raccontate in prima persona da chi le ha vissute".

Sab.Bus.Vi.